

Area Sindacale Territoriale CISL Molise

n. 20 - 2018 *news letter* **Via Ziccardi**

Marzo 2018



Consiglio AST CISL Molise

[Vai alla pagina](#)

Redazione a cura di CISL Molise — Responsabile Tonino Colozza

Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso - Tel. 0874 438420 – 478727 - Fax –0874 478739 Cellulare 339 3188226

E-mail Segreteria usi.abruzzo.molise@cisl.it - E-mail Molise ast.campobasso@cisl.it - PEC cislmolise@pec.it

Sito web www.cislabruzzomolise.it

Facebook

CISL Molise

Twitter

@CislMolise

Indice

Prima pagina: Consiglio AST CISL Molise – Immagine	<u>pag. 1</u>
La parola al Segretario FAI CISL: De Simone Raffaele	<u>pag. 3</u>
Approfondimento: Dati economici e occupazionali Molise	<u>pag. 4</u>
Manifestazione “più lavoro più sviluppo per l’Abruzzo”	<u>pag. 5</u>
Bonus asilo nido 2018	<u>pag.6</u>
Aderisci al manifesto: “Adesso Banca “	<u>pag.7</u>
Adiconsum: rischi alimentari quanto ne sai	<u>pag. 8</u>
Agricoltura Rinnovato il Contratto Regionale Agricolo in Molise	<u>pag. 9</u>
Le molestie e i ricatti sessuali	<u>pag.10</u>
Diamo un taglio al silenzio – I dati delle molestie in Abruzzo e Molise	<u>pag.11</u>
Rinnovo CCNL Postali – Date degli aumenti mensili	<u>pag.12</u>
Pensione anticipata Precoci: Novità dall’INPS	<u>pag.13</u>
Consiglio AST CISL Molise	<u>pag.15</u>
Comunicato Stampa: nuova occupazione purtroppo non di qualità	<u>pag.16</u>
Dati sul Molise elaborati dal Centro Studi Ciancaglini	<u>pag.17</u>
Manifestazione: Mai più fascismi mai più razzismi	<u>pag.19</u>
Seminari interregionali: ricollocamento a seguito di inidoneità	<u>pag.20</u>
Consiglio di Zona Isernia	<u>pag.22</u>
Notizie sul sito della CISL Nazionale	<u>pag.24</u>

Attività

Lunedì	5 marzo – Riunione nazionale sulla Privacy	Firenze
Martedì	6 marzo - Esecutivo Nazionale CISL	Firenze
Mercoledì	7 marzo - Esecutivo Nazionale CISL	Firenze
Mercoledì	14 marzo - Seminario Interregionale	Civitanova Marche
Sabato	24 marzo - Consiglio Generale FLAEI	Isernia

[Torna su a indice](#)

Agricoltura Rinnovato il Contratto Regionale Agricolo in Molise



Raffaele De Simone Segretario FAI-CISL Abruzzo Molise

“Abbiamo ridato e continueremo a dare dignità ai Braccianti agricoli”

Finalmente il giorno 21 febbraio 2018, dopo 20 anni è stato sottoscritto il Contratto Regionale Agricolo per il Molise.

È proprio il caso di dirlo, un vero e proprio appuntamento con la storia, l'ultimo rinnovo del contratto provinciale agricolo per la Provincia di Campobasso risale al 1998, mentre per la provincia di Isernia, probabilmente non è mai stato siglato un contratto Provinciale Agricolo o perlomeno non ne abbiamo traccia.

Tra i punti in evidenza l'accordo presenta una grande novità, non si sono siglati contratti a livello provinciale per Isernia e Campobasso, ma un unico contratto a valenza Regionale sia per la parte normativa che economica, inoltre considerato il lungo periodo di assenza contrattuale si è provveduto ad armonizzare i livelli retributivi sia per i Braccianti con contratto a tempo indeterminato e sia per quelli a tempo determinato, il nuovo contratto entrerà in vigore a partire dal prossimo 1 marzo.

Aldilà degli aspetti normativi ed economici del contratto, che hanno la loro importanza, il punto saliente dello stesso è rappresentato dall'Art.1 che prevede l'immediata costituzione dell'Ente Bilaterale Agricolo Regionale, a regime l'ente bilaterale sarà in grado di integrare i trattamenti assistenziali in caso di malattia o di infortunio, monitorare le dinamiche e tendenze del mercato ... [Leggi tutto](#)

[Torna su a indice](#)

Dati economici ed occupazionali MOLISE



Ore Cassa Integrazione dati annuali

	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	462.052	525.469	13,73
Straordinaria	1.470.281	1.387.272	-5,65
Deroga	163.712	155.948	-4,74
TOTALE ORE	2.096.045	2.068.689	-1,31

*Fonte: INPS

	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Industria	1808465	1675834	-7,3339
Edilizia	159233	246688	54,92266
Artigianato	16.514	1.760	-89,3424
Commercio	111833	144407	29,12736
Settori Vari	0	0	0

*Fonte: INPS

CAMPOBASSO			
	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	295.865	387.282	30,89821
Straordinaria	1.265.363	1.319.316	4,263836
Deroga	148.488	100.520	-32,3043
TOTALE ORE	1.709.716	1.807.118	5,69697

CAMPOBASSO			
SETTORE	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Industria	1.495.224	1.498.357	0,209534
Edilizia	105.935	182.758	72,519
Artigianato	14.354	1.040	-92,7546
Commercio	94.203	124.963	32,65289
Settori Vari	0	0	0

ISERNIA			
	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	166.187	138.187	-16,8485
Straordinaria	204.918	67956	-66,8375
Deroga	15.224	55.428	264,083
TOTALE ORE	386.329	261.571	-32,2932

ISERNIA			
SETTORE	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Industria	313.241	177.477	-43,3417
Edilizia	53.298	63.930	19,94822
Artigianato	2.160	720	-66,6667
Commercio	17.630	19.444	10,28928
Settori Vari	0	0	0

[Vedi tutte le slide](#)

[Torna su a indice](#)

Manifestazione “più lavoro più sviluppo per l’Abruzzo” – Lanciano 3 febbraio

L'ABRUZZO DIFENDE IL LAVORO

di **Angiola Engliani**
Lanciano

In 5mila sfilano a Lanciano per cento vertenze aperte

Dalla Honeywell e l'Intecs, all'Hatria e la Vesuvius: il dramma scende in piazza Pili che arranca, aumentano disoccupati e contratti precari: sindacati in lotta

I CASI PIÙ CRIVI

Un gruppo di 4000 posti di lavoro è in gioco nei cantieri di Lanciano. Le vertenze aperte da Honeywell, Intecs, Hatria e Vesuvius hanno portato a una situazione di stallo. I sindacati chiedono un tavolo urgente con le aziende per risolvere le vertenze e creare posti di lavoro.

LA SITUAZIONE REGIONALE

Il mercato del lavoro in Abruzzo continua a essere depresso. Il tasso di disoccupazione è salito dal 12,1 al 12,7%. Il numero di disoccupati è aumentato di oltre 11.500 unità. Le vertenze aperte da Honeywell, Intecs, Hatria e Vesuvius hanno portato a una situazione di stallo. I sindacati chiedono un tavolo urgente con le aziende per risolvere le vertenze e creare posti di lavoro.



[Torna su a indice](#)

BONUS ASILO NIDO 2018

Bonus di 1000 euro e nessun limite di reddito



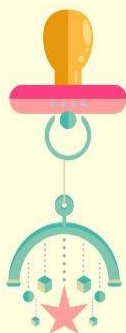
Collegandosi al sito dell'INPS sarà possibile, fino al 31 dicembre di quest'anno, fare domanda per ricevere il bonus asilo nido.



Di cosa si tratta

Come lo scorso anno, sarà possibile richiedere un bonus dal valore di 1.000 euro che aiuterà le famiglie a sostenere il costo delle rette per gli asili nido; il bonus è previsto anche nel caso di assistenza domiciliare per bambini di età inferiore a 3 anni e affetti da gravi patologie.

Ecco alcune cose da ricordare:



- Non esiste un limite di reddito per richiedere il bonus
- Il bonus viene erogato per l'anno 2018 fino all'esaurimento dei fondi previsti (250 milioni di euro). Ecco perché il consiglio di Adiconsum è quello di affrettarsi a presentare la domanda. Finiti i fondi, infatti, i bonus non potranno essere più erogati!
- I 1.000 euro del bonus saranno suddivisi in 11 mensilità da 90,91 euro; saranno, invece, erogati in unica soluzione nel caso di bambini con meno di 3 anni affetti da gravi patologie croniche
- La somma ricevuta non potrà essere maggiore del costo della singola retta, cioè 90,91 euro
- Il premio asilo nido non è cumulabile con la detrazione fiscale frequenza asili nido
- Il bonus asilo nido non può essere utilizzato in mensilità coincidenti con quelle di fruizione del bonus infanzia.



Modalità e tempi

È possibile richiedere il Bonus asilo nido dal 29 gennaio fino al 31 dicembre, collegandosi sul sito dell'INPS e selezionando il servizio desiderato.

È possibile presentare domanda anche:

- Via numero verde 803.164 da fisso
- Chiamando 06 164 164 da cellulare (in questo caso verrà applicata la tariffazione del proprio gestore telefonico)
- Rivolgendosi al patronato e agli intermediari dell'istituto.

Requisiti

Per accedere al bonus bisogna possedere i seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- Cittadinanza italiana
- Cittadinanza UE
- Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea
- Carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza dell'Unione europea
- Status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria
- Residenza in Italia.

Chi può richiederlo

- Nel caso del contributo asilo nido, il richiedente è il genitore che sostiene l'onere del pagamento della retta
- Nel caso del contributo per forme di assistenza domiciliare, il richiedente deve coabitare con il figlio e avere dimora abituale nello stesso comune.



WWW.NOICISL.IT



[Torna su a indice](#)

Aderisci al manifesto: “Adesso Banca”

01

Per restituire le banche ai **CITTADINI**

- ✓ Vantaggi fiscali per gli investimenti stabili nel capitale delle banche.
- ✓ Esenzione fiscale e contributiva per i redditi da lavoro destinati all'acquisizione stabile di capitale da parte dei dipendenti della banca.
- ✓ Vincolo per tutte le banche alla costituzione di un voting trust dei piccoli azionisti che abbia lo scopo di esercitare il voto nelle assemblee in base a obiettivi di carattere sociale (tutela del territorio, dell'occupazione, del risparmio e dei piccoli azionisti, politiche creditizie per la piccola e media impresa, politiche salariali responsabili).
- ✓ Rappresentanza minima obbligatoria dei dipendenti negli organi sociali elettivi di controllo e di presenza di almeno un componente indicato da Banca d'Italia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze negli organi sociali elettivi di amministrazione di ogni banca.

03

Per salvaguardare i **RISPARMIATORI**

- ✓ Definizione per ciascun cittadino di un unico questionario Mifid valido in qualunque banca e gestito da un'unica centrale Mifid nazionale.
- ✓ Attribuzione alla Consob della responsabilità di verificare l'effettiva rischiosità dei prodotti finanziari venduti dalle banche e di vigilare sulle anomalie dei profili Mifid.
- ✓ Divieto per le banche di utilizzare finestre temporali ristrette per la vendita di prodotti finanziari.

02

Per liberare i **LAVORATORI** dalle pressioni commerciali e fare educazione finanziaria

- ✓ Presenza di un componente a tutela dei risparmiatori e di un componente espressione dei lavoratori nelle funzioni aziendali di controllo - in particolare nelle funzioni di compliance - delle banche.
- ✓ Istituzione obbligatoria di commissioni bilaterali tra banche e rappresentanti dei lavoratori per la verifica delle politiche commerciali e dei sistemi premianti, con compito di relazione annuale all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
- ✓ Obbligo per le banche di approntare specifiche offerte formative per migliorare le competenze finanziarie dei clienti.

04

Per dare valore agli **NPL** e combattere speculazioni e abusi

- ✓ Defiscalizzazione degli utili di società costituite da vari soggetti sociali ed economici (banche, fondazioni, imprese e loro associazioni, fondi per lo sviluppo, dipendenti) per l'acquisto degli NPL al loro valore effettivo, allo scopo di gestire in modo paziente il recupero dei crediti e di evitare dissesti nelle banche, aiutando famiglie e imprese in difficoltà e smascherando le truffe e gli abusi.
- ✓ Assegnazione di quote di partecipazione nelle banche cedenti ai soggetti sociali ed economici aderenti alle società di gestione degli NPL.
- ✓ Applicazione del contratto bancario al personale delle società di recupero degli NPL.

05

Per retribuire in modo responsabile i **TOP MANAGER**

- ✓ Determinazione e immediata applicazione di un tetto massimo ai compensi dei top manager delle banche e abolizione dei bonus in entrata e in uscita.
- ✓ Adeguamento dei compensi dei top manager delle aziende bancarie, sia per i contratti in corso che per quelli futuri, alle indicazioni delle direttive europee in merito al rapporto tra quota fissa e quota variabile con obbligo di vincolare almeno un terzo dei compensi complessivi al raggiungimento di obiettivi di interesse sociale e di legare la parte variabile a obiettivi di medio-lungo termine.
- ✓ Innalzamento dei requisiti di capitale per le banche che non rispettino i tetti retributivi dei top manager e sospensione dell'autorizzazione all'emissione di prodotti finanziari in caso di mancata attribuzione di obiettivi di carattere sociale.
- ✓ Costituzione in ogni banca di una commissione paritetica tra azienda, rappresentanze dei dipendenti e Banca d'Italia per la verifica delle politiche di remunerazione dei top manager, con il compito di relazionare l'Assemblea dei Soci esprimendo un parere motivato sulla congruità dei compensi.
- ✓ Obbligo di sottoporre all'Assemblea dei Soci la ratifica dei contenuti economici dei contratti dei top manager.

06

Per punire i responsabili dei **DISASTRI BANCARI**

- ✓ Accorpamento in un'unica nuova legge per tutti i reati economici che provocano allarme sociale e minano la fiducia nel sistema finanziario.
- ✓ Istituzione del reato di disastro bancario con specifiche aggravanti per i danni che i top manager responsabili dei dissesti delle banche procurano all'occupazione e al risparmio privato.
- ✓ Creazione di una Procura dedicata ai reati finanziari.

Adesso Banca!

✓ MANIFESTO PER LA TUTELA DEL RISPARMIO E DEL LAVORO

VERSO UNA RIFORMA SOCIALMENTE UTILE DEL SISTEMA BANCARIO

Le banche non sono case da gioco! Devono tornare a essere la cassaforte del risparmio degli italiani, il terreno fertile su cui far crescere le risorse del Paese. Le banche non comprano e non vendono denaro, ma fiducia. La fiducia dei risparmiatori, delle famiglie, delle imprese. Una fiducia che è stata in troppi casi tradita.

Questo manifesto, con i suoi 6 obiettivi, vuole contribuire a riportare le banche al servizio dello sviluppo economico sostenibile, del risparmio, degli investimenti, del lavoro, della professionalità. Perché vogliamo continuare a credere che sia possibile produrre utili senza rinunciare a essere coerenti con quanto affermano gli articoli 41 e 47 della Costituzione in materia di responsabilità sociale, tutela del risparmio e sviluppo del credito.

www.adessobanca.it



E' facile: basta andare sul sito www.adessobanca.it e cliccare su "aderisci al manifesto" e mettere semplicemente i tuoi dati anagrafici.

[Torna su a indice](#)



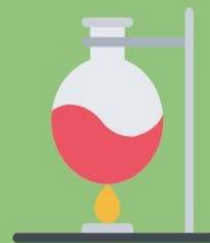
Quanto ne sai?



Hai mai sentito parlare di rischi alimentari? Quanto ne sai, ad esempio, delle tecnologie utilizzate per conservare più a lungo gli alimenti e delle tecnologie utilizzate per diminuire la carica batterica?



Sulla percezione del rischio e sulla conoscenza dei prodotti agro-alimentari trattati con radiazioni ionizzanti al fine di migliorarne la shelf-life, cioè il periodo di tempo entro cui l'alimento mantiene le sue qualità organolettiche e di sicurezza, il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo ha avviato una ricerca.



L'obiettivo è quello di acquisire maggiori informazioni sulla percezione dei prodotti trattati con radiazioni ionizzanti (e non solo) al fine di promuovere una corretta informazione dei consumatori.

Il Dipartimento ha predisposto un questionario incentrato sulla percezione dei rischi alimentari e sulla sicurezza alimentare.

Il tuo contributo è importante, in quanto i temi trattati sono strettamente legati alla nostra salute e alla nostra sicurezza .



[Torna su a indice](#)

Agricoltura Rinnovato il Contratto Regionale Agricolo in Molise

“Abbiamo ridato e continueremo a dare dignità ai Braccianti agricoli”

Finalmente il giorno 21 febbraio 2018, dopo 20 anni è stato sottoscritto il Contratto Regionale Agricolo per il Molise.

È proprio il caso di dirlo, un vero e proprio appuntamento con la storia, l'ultimo rinnovo del contratto provinciale agricolo per la Provincia di Campobasso risale al 1998, mentre per la provincia di Isernia, probabilmente non è mai stato siglato un contratto Provinciale Agricolo o perlomeno non ne abbiamo traccia.

Tra i punti in evidenza l'accordo presenta una grande novità, non si sono siglati contratti a livello provinciale per Isernia e Campobasso, ma un unico contratto a valenza Regionale sia per la parte normativa che economica, inoltre considerato il lungo periodo di assenza contrattuale si è provveduto ad armonizzare i livelli retributivi sia per i Braccianti con contratto a tempo indeterminato e sia per quelli a tempo determinato, il nuovo contratto entrerà in vigore a partire dal prossimo 1 marzo.

Aldilà degli aspetti normativi ed economici del contratto, che hanno la loro importanza, il punto saliente dello stesso è rappresentato dall'Art.1 che prevede l'immediata costituzione dell'Ente Bilaterale Agricolo Regionale, a regime l'ente bilaterale sarà in grado di integrare i trattamenti assistenziali in caso di malattia o di infortunio, monitorare le dinamiche e tendenze del mercato di lavoro agricolo regionale, inoltre potrà offrire direttamente la formazione per le imprese che assumono manodopera agricola, semplificare le procedure burocratiche per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro in agricoltura. Pertanto FAI-CISL, FLAI-CGIL, UILA-UIL, COLDIRETTI, CIA, CONFAGRICOLTURA si danno appuntamento per il 16 marzo 2018, per l'apertura del tavolo di confronto finalizzato alla costituzione dell'Ente Bilaterale Agricolo del Molise.

la Segreteria Interregionale FAI-CISL Abruzzo Molise, nell'esprimere la propria soddisfazione per i risultati ottenuti, confermano il loro impegno finalizzato alla imminente costituzione dell'ente bilaterale e nel proseguire a monitorare ed a esigere l'applicazione e i benefici previsti di quanto sottoscritto sia in termini di contratto che di ente bilaterale che rappresentano un reale sostegno al reddito per i braccianti molisani.

**Segretario FAI-CISL Abruzzo Molise
Raffaele De Simone**

[Torna su a indice](#)

Le molestie e i ricatti sessuali

L'Istat ha pubblicato i dati sulle molestie e i ricatti sessuali. L'indagine campionaria sulla "Sicurezza dei cittadini", effettuata nel 2015-2016 tramite interviste telefoniche e faccia a faccia su un campione di 50.350 individui di 14 anni e oltre, rileva numerosi fenomeni di molestie a sfondo sessuale subite da donne e uomini e ricatti sessuali sul lavoro subiti dalle donne nel corso della propria vita e nei tre anni precedenti l'intervista.

Per la prima volta i quesiti hanno riguardato sia le donne e sia gli uomini tra i 14 e i 65 anni (15.764 donne e 16.347 uomini), ma non abbiamo a disposizione dati territoriali.

Rispetto alla precedente indagine, oltre alle molestie verbali, l'esibizionismo, i pedinamenti, le telefonate oscene e le molestie fisiche sessuali, sono state introdotte nuove forme di molestie, come quelle delle foto e video osceni che offendono la persona via web e, in ultimo, le molestie che avvengono tramite internet e sui social network.

Nei luoghi di lavoro si nasconde la percentuale maggiore di forme di violenze, di ricatti e di molestie sessuali e fisiche.

Sono le persone di età compresa fra i 14 e i 24 anni quelle a maggior rischio. In Abruzzo il 36,2 % delle donne, dai 14 ai 65 anni, nel corso della loro vita ha subito molestie sessuali o ricatti sessuali. Invece negli ultimi 3 anni la media, pari al 20,3%, è drasticamente aumentata portando l'Abruzzo tra le prime regioni, in una classifica nazionale il cui valore è nettamente superiore alla media delle altre regioni, pari al 15,7%.

Il 22,4 % delle donne molisane, dai 14 ai 65 anni, nel corso della loro vita lavorativa ha subito molestie o ricatti sessuali, circa il 10,5% nel periodo che va dal 2013 al 2016.

Più del 7% delle donne, dai 15 ai 65 anni, in Abruzzo ha subito ricatti sessuali sul lavoro durante la propria vita. Spostando l'attenzione sugli ultimi tre anni, il tasso delle lavoratrici e delle inoccupate che sono state oggetto di ricatto sessuale, si attesta al 3,1% contro il valore nazionale pari all'1,1%. Anche in questo caso nei territori abruzzesi si registra un'incidenza maggiore di donne vittime rispetto alla media dell'Italia. In Molise quasi il 6% delle donne nella loro vita lavorativa ha subito un ricatto a sfondo sessuale. Il fenomeno appare particolarmente diffuso negli ultimi 3 anni dal 2013 al 2016.

Dall'indagine è emerso che nell'ambito lavorativo i ricatti sessuali sono subiti dalle sole donne per essere assunte, per mantenere il posto di lavoro o per ottenere avanzamenti di carriera.

A volte, come dimostrano i dati, il lavoro diventa il luogo del rischio.

Le donne tra i 15 e i 65 anni che, in Abruzzo, nel corso della loro vita lavorativa hanno subito molestie fisiche sul luogo di lavoro, o da parte di un collega, o di un datore di lavoro, o ricatti sessuali sul posto di lavoro, sono il 9,2% delle lavoratrici. Un fenomeno che si è notevolmente ampliato negli ultimi tre anni precedenti l'indagine (2013 – 2016), perché queste molestie hanno interessato il 5 % delle lavoratrici e inoccupate, contro una media delle altre regioni italiane che si attesta al 2,7%.

L'Abruzzo è la regione meno sicura d'Italia per le donne nei luoghi di lavoro dove sono considerate soggetti deboli e non tutelati, ed esistono ancora forti pregiudizi sul loro conto.

Invece, in Molise il 6,2% delle donne, tra i 15 e i 65 anni, è stata vittima di un ricatto sessuale o molestie fisiche sul lavoro nel corso della propria vita.

La Segretaria Interregionale
con delega alle Politiche Femminili
Maria Pallotta

[Torna su a indice](#)



Donne da 14 a 65 anni che hanno subito molestie sessuali o ricatti sessuali sul lavoro nel corso della vita e negli ultimi 3 anni
Anni 2015-2016 (per 100 donne della stessa zona)

	Nel corso della vita	Negli ultimi tre anni
Abruzzo	36,2	20,3
Molise	22,4	10,5
Totale	44,0	15,7

Fonte: Istat

Donne da 15 a 65 anni che hanno subito ricatti sessuali sul lavoro nel corso della vita e negli ultimi 3 anni, per regione
Anni 2015-2016 (per 100 donne della stessa zona)

	Nel corso della vita	Negli ultimi 3 anni
Abruzzo	7,4	3,1
Molise	5,8	0,8(*)
Totale	7,5	1,1

Fonte: Istat

Donne da 15 a 65 anni che hanno subito ricatti sessuali o molestie fisiche sessuali sul lavoro nel corso della vita e negli ultimi 3 anni, per regione
Anni 2015-2016 (per 100 donne della stessa zona)

	Nel corso della vita	Negli ultimi 3 anni
Abruzzo	9,2	5,0
Molise	6,2	1,3 (*)
Totale	8,9	2,7

(*) Dato con errore campionario superiore al 35% Fonte: Istat

[Torna su a indice](#)



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE

Mese Giorno Retribuzione

Gennaio	Venerdì 26	STIPENDIO + una tantum 1.000 €*
Febbraio	Martedì 27	STIPENDIO + 40 € lordi di aumento contrattuale*
Marzo	Venerdì 23	STIPENDIO + QUATTORDICESIMA
Aprile	Venerdì 27	STIPENDIO
Maggio	Venerdì 25	STIPENDIO
Giugno	Mercoledì 27	STIPENDIO + saldo premio risultato 2017
Luglio	Venerdì 27	STIPENDIO + eventuale rimborso IRPEF
Agosto	Lunedì 27	STIPENDIO + eventuale rimborso IRPEF
Settembre	Giovedì 27	STIPENDIO + acconto premio risultato 2018
Ottobre	Venerdì 26	STIPENDIO + 41 € lordi di aumento contrattuale*
Novembre	Martedì 27	STIPENDIO
Dicembre	Venerdì 14	TREDICESIMA
Dicembre	Venerdì 21	STIPENDIO

* Cifre basate su livello inquadramento C

[Torna su a indice](#)

Pensione anticipata precoci: novità dall'Inps

• L'Inps ha attivato, di recente le procedure di liquidazione per la pensione anticipata indirizzata ai lavoratori precoci, fornendo alcuni importanti chiarimenti.

Pensione anticipata precoci: a chi spetta

Pensione anticipata precoci: quali sono i requisiti

Pensione anticipata precoci: i tempi di pagamento

Pensione anticipata precoci: no al cumulo con i redditi da lavoro

WWW.NOICISL.IT



Pensione anticipata precoci: a chi spetta

- lavoratori dipendenti
- lavoratori autonomi
- lavoratori iscritti alle forme sostitutive ed esclusive
- lavoratori che raggiungono il requisito grazie al cumulo, anche con enti e casse professionali.

Per ottenere la **pensione anticipata**, gli interessati devono rispettare le seguenti condizioni:

- essere assicurati da prima del 1° gennaio 1996, con anzianità contributiva sia inferiore che superiore a 18 anni, anche nel caso di esercizio della facoltà di opzione per il sistema contributivo
- aver cessato l'attività lavorativa dipendente, autonoma e parasubordinata (in Italia o all'estero)

Pensione anticipata precoci: quali sono i requisiti

Requisito contributivo

- anzianità contributiva minima di 41 anni per uomini e donne

Il meccanismo di adeguamento alla speranza di vita si applicherà al requisito contributivo ridotto soltanto dal 1° gennaio 2019.

L'anzianità contributiva può essere raggiunta cumulando i periodi assicurativi non coincidenti, posseduti anche presso gli enti e casse privatizzati.

Requisito della precocità

- almeno 1 anno di contributi, per periodi di lavoro effettivo, svolti prima del compimento del 19° anno di età

- il requisito della "precocità" deve essere raggiunto unicamente nelle gestioni dell'Ago (assicurazione generale obbligatoria), sostitutive ed esclusive (quindi, non nelle casse o enti privatizzati).

Una volta verificata la condizione di "precoce", la pensione può essere liquidata anche in una gestione diversa da quella nella quale è stato accreditato/accertato l'anno di riferimento.

Pensione anticipata precoci: i tempi di pagamento

La pensione anticipata per i lavoratori precoci ha decorrenza dal mese successivo alla presentazione della relativa domanda di accesso, purché a tale momento risultino raggiunti tutti i requisiti.

In deroga a quanto sopra, solo per il 2017:

- la prima data utile per il **pagamento della pensione** è il 1° maggio 2017
- per i **dipendenti pubblici** la pensione viene pagata dal giorno successivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, ad eccezione
 - del personale della scuola statale, per cui la pensione è pagata dal 1° settembre di ogni anno
 - del personale Afam (istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale), per cui la pensione è pagata dal 1° novembre di ogni anno • solo per chi ha raggiunto il requisito entro il 31 dicembre 2017, la data di avvio del pagamento è svincolata dalla data di presentazione della **domanda di pensione** e può essere retrodatata alla data di raggiungimento del requisito (comunque, non prima del 1° maggio 2017)

Pensione anticipata precoci: no al cumulo con i redditi da lavoro

I lavoratori precoci possono andare in pensione in anticipo, con un requisito contributivo ridotto rispetto a quello ordinario. La data di scadenza del beneficio viene determinata, quindi, aumentando virtualmente i contributi del lavoratore, fino a che questi non raggiunga i **requisiti per l'accesso alla pensione anticipata** con le regole ordinarie, o fino al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, se precedente.

Per chi gode di questa agevolazione, la pensione è incumulabile con i redditi derivanti da qualsiasi tipo di attività lavorativa (subordinata, autonoma o parasubordinata) prodotti in Italia e all'estero durante il periodo di anticipo, fino al momento del perfezionamento del requisito contributivo ordinario.

Se il lavoratore trova un altro lavoro, a qualunque titolo, la pensione è sospesa dal momento della decorrenza, fino alla conclusione del periodo di anticipo e le rate, eventualmente già pagate, saranno recuperate.

La non cumulabilità con i redditi da lavoro si estende anche oltre il raggiungimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia.

Come per tutte le situazioni di incumulabilità con l'attività di lavoro, i redditi da lavoro influiscono sullo stesso anno in cui sono prodotti. Di conseguenza, in presenza di un anno in cui il reddito da lavoro dipendente e/o autonomo è maggiore di zero, la prestazione viene azzerata dall'avvio del pagamento fino alla data di scadenza del beneficio, anche se negli anni successivi il reddito da lavoro è pari a zero.

Ad ogni modo, nel provvedimento di liquidazione della pensione anticipata precoci l'Inps ricorderà le regole di incumulabilità con i redditi da lavoro e i relativi obblighi di comunicazione.

[Torna su a indice](#)

Consiglio AST CISL Molise



Campobasso
22 febbraio 2108

Si è tenuto presso la Sala Vitale della sede in Via Ziccardi, il Consiglio della AST CISL del Molise con la presenza del Segretario Generale **Leo Malandra**, del Segretario Generale aggiunto **Giovanni Notaro** e la Segretaria Interregionale **Maria Pallotta**.

Il Coordinatore **Colozza Tonino** ha aperto i lavori illustrando le motivazioni dell'ordine del giorno ed informando il Consiglio sulle vicende attinenti il territorio, le sedi e varie comunicazioni di servizio. Si è soffermato a lungo sul rinnovo delle varie campagne RSU, chiedendo a tutti di fare il massimo sforzo sia nella fase delle costruzione delle liste e ovviamente poi nel far votare i candidati stessi.

La relazione sulla politica sindacale regionale è stata affidata a Notaro, che ha commentato contestualmente alla proiezione, i dati elaborati dal centro studi Ciancaglini.

A fine Consiglio è stato anche diramato un Comunicato Stampa con il commento sui dati.

Il dibattito è stato vivace così come ha voluto il segretario generale Malandra, e gli interventi hanno spaziato su tutti i temi, oggetto del dibattito interno della CISL a tutti i livelli.

Malandra nelle conclusioni ha apprezzato il clima nella AST Molise e soprattutto per la solidarietà mostrata nelle richieste a sostenere le liste della FIM in FCA, e nel rinnovo nel Pubblico Impiego, Scuola e Università. Ha parlato del documento CISL nazionale presentato dalla Furlan alla politica, con molti richiami ai temi territoriali.



[Torna su a indice](#)

COMUNICATO STAMPA

Nuova occupazione purtroppo non di qualità

Il 2017 in Molise si chiude con un calo delle ore di Cassa integrazione ad eccezione di quelle ordinarie. Il tessuto produttivo sta vivendo soprattutto crisi temporanee ma le imprese edili e quelle commerciali sono ancora in sofferenza. Sono in lieve calo le ore di CIG straordinaria ma le riorganizzazioni e lo strumento dei contratti di solidarietà sono in continuo incremento.

Il Molise, tra gennaio e novembre, registra nuova occupazione purtroppo non di qualità. Lo scenario nazionale sull'occupazione presenta una sua criticità e per il Molise la situazione non è certamente migliore, vi sono scenari nuovi da affrontare e intervenire strutturalmente, perché se pure affermiamo registrando i dati, che l'occupazione è tornata a salire, siamo consapevoli che si è ridotta la qualità delle assunzioni.

Il Sistema delle Comunicazioni obbligatorie, curato dal Ministero del Lavoro, per il III trimestre 2017, ci dice che il mercato del lavoro molisano ha 11.051 persone assunte e 10.961 hanno perso o lasciato il lavoro.

Il Molise appare poco dinamico nel creare nuova occupazione ma, in questi ultimi anni, c'è un dato positivo: a un lieve calo delle cessazioni sta rispondendo con una sottile crescita di lavoro.

Le previsioni occupazionali, per i prossimi mesi dell'anno, ci prospettano 4.440 opportunità lavorative soprattutto nel settore dei servizi. Le aziende anche per il 2018, secondo Sistema Informativo Excelsior, privilegeranno il contratto a termine rispetto alle assunzioni a tempo determinato.

L'apparato produttivo molisano è in sofferenza il 2017 non è stato per nulla un anno sereno. Il tasso di crescita delle imprese è nettamente inferiore rispetto all'anno precedente: siamo passati dall'1,11% del 2017 allo 0,27%. Anche il numero degli addetti è di nuovo in calo. La provincia di Campobasso ha vissuto un periodo nero non ha visto né nascere né crescere imprese toccando un tasso molto basso pari allo 0,08%.

Allo stato di salute cagionevole dell'apparato produttivo si aggiunge la scarsa capacità competitiva delle imprese molisane a esportare i prodotti all'esterno. Il flusso negativo del valore dell'esportazione nei primi 9 mesi del 2017 è in netta controtendenza con la crescita positiva delle altre regioni italiane. Anche le esportazioni sono un campanello d'allarme per un tessuto produttivo formato soprattutto da piccole imprese.

Il Molise è la Regione che evade di più, secondo la CGIA di Mestre la quota di evasione delle imprese è la più elevata in Italia (8,4 per cento) quasi 961 milioni di euro di imponibile sottratto al fisco, risorse che potrebbero essere recuperate e destinate allo sviluppo di una regione che oggi cerca, con affanno di sopravvivere.

Chiunque rappresenterà il Molise in Parlamento sii pronto al confronto con i soggetti portatori d'interessi quale il sindacato, e a sostenere le proposte che partono dal territorio, **soprattutto per il lavoro**.

Unendo le forze si possono raggiungere i risultati, certamente ognuno per il contributo che potrà apportare a favore dei cittadini molisani, siano essi pensionati o lavoratori, e, troverà la CISL a fare sempre la sua parte.

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

[Torna su a indice](#)

Dati sul Molise elaborati dal Centro Studi Ciancaglini

Dati economici ed occupazionali MOLISE

CISL
Abruzzo Molise

MC
Associazione di Promozione Sociale "Michelangelo Ciancaglini"

Ore Cassa Integrazione dati annuali

	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	462.052	525.469	13,73
Straordinaria	1.470.281	1.387.272	-5,65
Deroga	163.712	155.948	-4,74
TOTALE ORE	2.096.045	2.068.689	-1,31

*Fonte: DIPS

	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Industria	1808465	1675834	-7,3339
Edilizia	199233	246688	54,92266
Artigianato	16.514	1.760	-89,3424
Commercio	111833	144407	29,12736
Settori Vari	0	0	0

*Fonte: DIPS

CAMPOBASSO			
	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	295.865	387.282	30,89821
Straordinaria	1.265.363	1.319.316	4,263836
Deroga	148.488	100.520	-32,3043
TOTALE ORE	1.709.716	1.807.118	5,69697

CAMPOBASSO			
SETTORE	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Industria	1.495.224	1.498.357	0,209534
Edilizia	105.939	182.758	72,519
Artigianato	14.354	1.040	-92,7546
Commercio	94.203	124.963	32,65289
Settori Vari	0	0	0

ISERNIA			
	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	166.187	138.187	-16,8485
Straordinaria	204.918	67956	-66,8375
Deroga	15.224	55.428	264,083
TOTALE ORE	386.329	261.571	-32,2932

ISERNIA			
SETTORE	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Industria	313.241	177.477	-43,9417
Edilizia	63.298	63.930	19,94822
Artigianato	2.160	720	-66,6667
Commercio	17.630	19.444	10,28928
Settori Vari	0	0	0

Osservatorio Precariato INPS

GENNAIO - NOVEMBRE 2015 - 2016 - 2017

	A tempo indeterminato			A tempo determinato + stagionali			Apprendisti			Totale		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Assunzioni	8.552	5.433	5.303	11.259	12.558	18.860	239	389	503	20.050	18.380	24.666
Trasformazioni	1.291	969	1.096	-1.167	-867	-978	-124	-102	-118	0	0	0
Cessazioni	7.266	5.956	6.021	9.467	9.520	14.410	214	201	247	16.947	15.677	20.678
Saldo Molise	2.577	446	378	625	2.171	3.472	-99	86	138	3.103	2.703	3.988
Saldo Italia	619.139	39.225	-21.489	102.639	509.747	765.473	-46.325	20.165	56.796	675.453	569.137	800.780

Fonte: INPS, Osservatorio Precariato INPS

Riorganizzazione e crisi - Solidarietà

	2008		2015		2016		2017	
	Riorganizzazione e crisi	Solidarietà	Riorganizzazione e crisi	Solidarietà	Riorganizzazione e crisi	Solidarietà	Riorganizzazione e crisi	Solidarietà
Campobasso	229.930	15.936	987.860	280.323	846.274	1.265.363	1.185.600	1.319.316
Isernia	82.127	0	254.004	132.710	366	204.918	62.756	67.956
MOLISE	312.057	15.936	1.241.864	413.033	846.640	1.470.281	1.248.356	1.387.272

Fonte: Inps

Comunicazioni OBBLIGATORIE

	2012			2013			2014			2015			2016			2017							
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III					
Assunzioni	9.626	9.991	10.727	7.461	8.287	9.199	9.949	7.555	7.822	8.550	10.558	7.420	7.940	8.765	9.850	11.066	7.266	7.538	9.420	7.668	7.940	9.726	11.651
Cessazioni	6.206	5.566	10.796	12.770	5.922	7.982	9.929	11.960	5.945	7.715	10.187	5.474	7.500	9.334	11.907	4.687	6.678	9.154	10.852	4.964	7.562	10.963	10.963
Saldo	3.346	4.245	-1.069	-5.309	2.275	277	200	-4485	1877	837	371	-4842	2466	1266	534	2742	2579	840	248	-3496	2978	2069	90

IMPRESE dati annuali

Natalità e mortalità IMPRESE dati annuali							
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2017	Tasso di crescita 2017	Tasso di crescita 2016	Tasso di crescita 2015
Campobasso	1.354	1.334	20	26.174	0,08%	1,26%	0,45%
Isernia	556	482	74	9.226	0,81%	0,69%	0,47%
MOLISE	1.910	1.816	94	35.400	0,27%	1,11%	0,45%
ITALIA	356.875	311.165	45.710	6.090.481	0,75%	0,68%	0,75%

*Fonte: Unioncamere

Numero ADDETTI IMPRESE dati annuali						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Campobasso	54.797	52.655	53.109	51.785	52.983	54.121
Isernia	21.947	21.537	21.237	21.297	21.631	22.087
MOLISE	74.614	73.082	74.346	74.192	76.744	76.208

*Fonte: Unioncamere

Imprese manifatturiere per classi di addetti nel 2015				
	1-9	10-49	50-249	250 e oltre
Molise	90,0	9,0	1,1	0,0
ITALIA	82,7	14,9	2,1	0,3

OECD (PROMISCOM)

MOLISE Natalità e mortalità IMPRESE 2017

Settore	Registrate	Attive	Iscritte	Cessazioni	Variazione	Addetti
Agricoltura, silv. e pesca	10.168	10.109	336	502	30	10.764
Estrazione di minerali	18	15	0	1	0	153
Attività manifatturiere	2.502	2.152	99	128	56	12.248
Fornit. energia elett. e altro	64	59	1	1	0	95
Fornit. Acque e altro	76	67	1	2	5	439
Costruzioni	4.133	3.741	145	220	54	10.162
Commercio	7.659	7.027	265	432	181	14.398
Trasporto e magazzinaggio	869	788	8	37	36	4.229
Servizi alloggio e rist.	2.347	2.115	71	135	96	7.220
Servizi di informazione e com.	471	427	29	24	7	1.201
Attività finanziarie e ass.	543	514	25	46	8	1.073
Attività immobiliari	490	453	11	22	18	564
Attività prof., scient. e tec.	916	810	52	51	28	1.662
Noleggio, sg. viaggio, serv. alle imprese	823	735	44	46	33	3.210
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	0	0	0	0	1
Istruzione	154	144	8	5	3	406
Sanità e assistenza sociale	233	210	8	5	19	3.590
Attività artistiche, sportive e d'intrattenimento	354	321	9	18	22	927
Altre attività di servizio	1.356	1.313	45	54	29	2.199
Attività di famiglie	0	0	0	1	0	0
Imprese non classificate	2.227	4	793	87	-625	1.665
TOTALE	39.400	31.004	1.910	1.817	94	76.208

Fonte: Unioncamere - InfoCamere, Movimprese

ESPORTAZIONI III trimestre

	2016						2017					
	Gennaio/marzo	%	Gennaio/giugno	%	Gennaio/settembre	%	Gennaio/marzo	%	Gennaio/giugno	%	Gennaio/settembre	%
Abruzzo	2.033	2,1	4.173	2,0	6.131	4,0	2.057	1,9	4.252	1,9	6.272	2,3
Molise	209	0,2	334	2,2	430	0,1	98	0,1	201	0,1	299	-30,4
Meridione	10.147	10,2	21.119	10,2	31.988	10,2	11.431	10,5	23.122	10,4	34.288	8,5
ITALIA	99.075	100	206.760	100	308.328	100	108.844	100	223.303	100	330.736	7,3

Fonte: Istat, valori cumulati (milioni di euro)

	2008	2016	2017	Variazione % 2016/2017	Variazione % 2017/2008
MOLISE	527.271.153	430.297.675	299.447.614	-30,4%	-43,2%
Campobasso	212.774.894	371.538.482	242.141.360	-34,8%	13,8%
Isernia	314.496.259	58.759.193	57.306.254	-2,5%	-81,8%
ITALIA	282.287.622.881	308.328.460.030	330.736.027.849	7,3%	17,2%

Fonte: Istat

Prosegue la caduta delle esportazioni. La Regione ha una scarsa propensione agli scambi commerciali con l'estero.

Incidenza export province su totale regionale				
	2001	2008	2016	2017
Molise	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Campobasso	36,2%	40,4%	86,3%	80,9%
Isernia	63,8%	59,6%	13,7%	19,1%

Fonte: Istat, dati in percentuale

MOLISE SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2008	2016	2017	Variazione 2016/2017	Variazione 2008/2017
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	28.029.946	54.281.659	62.058.717	14,33%	121,40%
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	228.428.803	6.679.422	5.481.265	-17,94%	-97,60%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1.494.908	6.993.989	12.160.357	90,18%	713,45%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	26.912	829	1.378	66,22%	-94,88%
Sostanze e prodotti chimici	89.898.144	114.246.024	107.866.662	-5,58%	20,04%
Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	17.313.281	1.844.656	2.247.514	21,84%	-87,02%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	95.926.581	14.871.388	18.163.632	22,145%	-81,07%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2.884.865	159.572.263	10.465.528	-93,27%	262,77%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	590.661	1.243.119	2.205.602	77,42%	273,41%
Apparecchi elettrici	18.599.173	9.634.665	9.714.153	0,83%	-47,77%
Macchine ed apparecchi n.c.a.	17.021.015	11.858.627	11.259.639	-5,08%	-33,87%
Mezzi di trasporto	16.787.149	41.549.703	43.667.074	5,10%	160,12%
Mobili	5.987.176	8.219.356	10.055.866	22,34%	67,96%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.635.468	839.733	603.709	-27,76%	-77,09%
TOTALE settore manifatturiero	525.984.104	427.231.433	299.947.096	-30,4%	-43,2%

	VARIAZIONE % PROVINCE SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA			
	Campobasso		Isernia	
	2016=100	2008=100	2016=100	2008=100
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	112,31	201,61	122,22	342,08
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	87,33	89,76	13,91	0,03
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	215,78	827,84	82,43	682,67
Sostanze e prodotti chimici	94,83	135,41	92,68	80,75
Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	89,20	7,41	234,84	1.315,62
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	143,21	24,75	92,32	12,49
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	6,26	411,57	78,86	148,42
Computer, apparecchi elettronici e ottici	178,42	945,86	168,50	55,55
Apparecchi elettrici	75,90	13,31	108,41	138,53
Macchine ed apparecchi n.c.a.	104,83	87,38	48,02	18,83
Mezzi di trasporto	107,09	248,08	86,01	617,12
Mobili	134,19	217,33	89,59	86,54
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	142,03	171,10	2,70	0,49
TOTALE settore manifatturiero	64,80	113,17	97,50	18,13

PROVINCE SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Campobasso	Isernia
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	48.548.490	13.510.277
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	5.414.558	66.707
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	11.148.838	1.011.519
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.378	
Sostanze e prodotti chimici	87.460.744	20.405
Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	1.276.649	970.865
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12.478.629	5.685.003
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	9.671.525	794.003
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.994.621	210.981
Apparecchi elettrici	1.706.479	8.007.678
Macchine ed apparecchi n.c.a.	10.261.996	993.643
Mezzi di trasporto	40.286.750	3.380.326
Mobili	8.100.047	1.955.819
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	592.416	11.293
TOTALE settore manifatturiero	238.943.116	57.003.980

INDICATORI COMPETITIVITA' REGIONALE 2016

RCI INDEX 2016	Condizione di base					Efficienza				Innovazione			Innovazione		
	Istituzioni	Stabilità macroeconomica	Infrastrutture	Salute	Istruzione di base	Formazione	Efficienza mercato del lavoro	Dimensione del mercato	Preparazione e tecnologia	Contesto economico	Livello innovazione				
Molise	30,4	15,2	52,5	23,0	83,4	58,8	43,2	52,1	40,9	25,1	46,0	32,9	26,8	21,6	25,7
Marche	38,1	27,0	52,5	25,3	89,4	58,8	49,9	53,6	48,0	31,8	51,4	41,1	30,4	31,7	34,1

Evasione Fiscale delle imprese

Sotto dichiarazione dei risultati economici delle imprese

	In milioni di euro	In % del valore aggiunto
Molise	457	8,4
Italia	93.214	6,3

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Il Molise ha il tasso più alto delle altre regioni italiane

Economia non osservata

	Sotto dichiarazioni risultati economici imprese	Lavoro non regolare	Altro	totale
Molise	457	380	124	961
Italia	93.214	77.383	36.976	207.573

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Torna su a indice

MAI PIÙ FASCISMI - MAI PIÙ RAZZISMI

Manifestazione nazionale – Roma, 24 febbraio 2018

Diamo vita insieme a Roma, capitale della Repubblica nata dall'antifascismo e dalla Resistenza, ad una manifestazione che dev'essere davvero grande, popolare, pacifica, partecipata, patrimonio di quanti hanno a cuore l'inalienabile valore della libertà. Lo chiediamo a tutte le persone, ai lavoratori e alle lavoratrici, ai giovani, alle ragazze, agli anziani, alle famiglie, alle comunità, indipendentemente dalle opinioni politiche, dal credo religioso e dai luoghi di provenienza.

L'Italia democratica, solidale, responsabile, civile deve alzare la testa e, unita, contrastare con gli strumenti della democrazia, del dialogo, della cultura e della partecipazione ogni deriva razzista, oscurantista, autoritaria ed ogni irresponsabile demagogia che fomenta paure, rancori, xenofobie. L'emigrazione è un irreversibile fenomeno di cui bisogna analizzare cause e responsabilità; coinvolge l'intera Europa e non si risolve con muri e barriere. La gestione delle politiche migratorie dev'essere una gestione sana e propositiva, che crei davvero le condizioni per una piena integrazione sociale nel rispetto del dettato costituzionale.

Il tragico tiro al bersaglio di Macerata contro inermi migranti conferma che il tema del razzismo e del fascismo è drammaticamente all'ordine del giorno; chi minimizza o addirittura sostiene i comportamenti criminali come la tentata strage è allo stesso modo corresponsabile della diffusione di pulsioni razziste e fasciste oggi presenti in segmenti per fortuna minoritari della popolazione. Ma esiste un'altra Italia, quella del volontariato, dell'associazionismo, della convivenza, della solidarietà, delle lotte democratiche; a questa Italia noi vogliamo dare voce.

L'ininterrotta sequenza di intimidazioni e atti di violenza fascista e razzista di questi mesi, come la provocazione di Como, ha messo in pericolo la sicurezza di tutte e di tutti, che dev'essere garantita dallo Stato democratico attraverso la partecipazione popolare, la promozione dell'eguaglianza sociale, l'integrazione, la conoscenza, la formazione civile e la coesione sociale, l'attività delle forze dell'ordine.

Con la manifestazione nazionale e unitaria del 24 febbraio, dopo le iniziative dei mesi scorsi a cominciare dal 28 ottobre 2017 e dopo le manifestazioni a Macerata e in molte altre città d'Italia, si deve rafforzare un paziente lavoro di valorizzazione della dignità della persona, dell'apprendimento culturale fin dall'età scolare, del recupero e della trasmissione della memoria, per riaffermare il valore della Costituzione e della sua piena attuazione. Fascismi e razzismi hanno provocato nel 900 le più sconvolgenti tragedie della nostra storia. Mai più!

Per unire: solidarietà e libertà siano il perno della democrazia di oggi e di domani.

Sabato 24 febbraio 2018: concentramento alle ore 13.30 in Piazza della Repubblica, avvio del corteo e arrivo in Piazza del Popolo dove avrà luogo dalle ore 15.00 la manifestazione.

LE ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI DELL'APPELLO "MAI PIÙ FASCISMI"



[Torna su a indice](#)

Pescara 21 Febbraio 2018

Ai **Coordinatori AST**
p.c. Segretario Generale USI
Malandra Leo
LORO SEDI

Prot. 35

Oggetto: **Ricollocamento al lavoro a seguito di inidoneità e disabilità**

Carissimi,

la Cisl ha organizzato per il tema in oggetto dei seminari con quattro incontri di carattere interregionale, che prevedono la partecipazione di rappresentanti sindacali dei settori del privato, contrattualisti sociali e RLS/RLST.

Per quanto ci riguarda come regioni Abruzzo e Molise l'incontro si svolgerà il 14 marzo a Civitanova Marche, come da programma allegato.

La finalità del seminario è quella di promuovere la conoscenza degli istituti disponibili sul tema, consentendo di poterli promuovere, utilizzare e declinare nei posti di lavoro mediante la contrattazione di secondo livello.

Il tema che verrà affrontato nel Seminario, riguarda l'area della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e della disabilità.

A tutti i presenti ai lavori del Seminario sarà consegnata, quale materiale di approfondimento, una breve pubblicazione riassuntiva dei punti fondamentali dei temi trattati comprensiva di tutti i riferimenti normativi, regolativi ed operativi per rendere concrete le opportunità oggi a disposizione.

I numeri assegnati all'USI Abruzzo Molise sono di max 15 partecipanti, compresi i segretari con delega specifica, per cui al fine di garantire la presenza di tutte le federazioni del settore privato abbiamo riservato un partecipante ad ogni federazione.

A tal fine abbiamo chiesto alle Federazioni interessate di comunicarci il nome, numero di telefono e luogo di provenienza del partecipante entro venerdì 23 febbraio.

Sarà nostra cura, USI e AST ottimizzare la composizione delle auto considerando la provenienza, al fine di contenere i costi.

A disposizione per eventuali chiarimenti, se ritenuti opportuni o necessari.

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto
Delega alle Politiche Organizzative





Seminario interregionale

Marche - Lazio - Umbria - Toscana - Abruzzo - Molise

Inidoneità alla mansione e disabilità dei lavoratori Nuovi diritti e contributi per l'accomodamento ragionevole durante il rapporto di lavoro



mercoledì 14 marzo 2018



Civitanova Marche,
Hotel Cosmopolitan
(via A. De Gasperi, 2)



dalle 9.00 alle 13.30

Programma

Registrazione dei partecipanti

Interventi

- ▶ **Idoneità e inidoneità al lavoro** (C. Frascheri - Responsabile salute e sicurezza sul lavoro CISL nazionale)
- ▶ **La Convenzione ONU e la disabilità nel lavoro** (S. Stefanovichj - Responsabile disabilità CISL nazionale)
- ▶ **I fondi regionali per l'occupazione dei lavoratori con disabilità** (Regione Marche)
- ▶ **Progetto e finanziamenti INAIL per il ricollocamento al lavoro** (G. M. Mariotti - Direzione regionale INAIL)
- ▶ **La voce alle Associazioni delle persone con disabilità e loro familiari** (R. Frullini - GRU.SOL e F. Bettoni - FAND)

Confronto con i relatori

Conclusioni Giovanna Ventura (Segretaria confederale CISL nazionale)

A tutti i partecipanti sarà consegnata una breve pubblicazione riassuntiva, a cura di C. Frascheri e S. Stefanovichj (CISL nazionale), riferita ai punti fondamentali del tema trattato, comprensiva dei riferimenti normativi, regolativi ed operativi.

[Torna su a indice](#)

Consiglio di Zona Isernia



Isernia 28 febbraio

Si è svolto il consiglio di zona a Isernia, presieduto da **Colozza Tonino**, Coordinatore AST CISL Molise e del segretario Generale Aggiunto USI CISL Abruzzo Molise **Giovanni Notaro**.

La riunione è stata organizzata da **Silvio Colicchio** responsabile della FNP CISL di Isernia a cui va di certo il plauso.

Presenti i rappresentanti delle categorie e dei servizi.

La riunione si è svolta all'interno della nuova sede dello **IAL CISL** e a fare gli onori di casa l'Amministratore unico **Enrico Passerini**.

Colicchio ha dato vita a un dibattito vivace su temi attinenti le problematiche locali e eventuali iniziative da avviare. Molti gli spunti anche critici, che hanno spaziato dalle vertenze, ai servizi e sistema d'accoglienza, scaturita dagli intervenuti. Notaro nelle conclusioni ha



Ribadito il concetto di gruppo, affermando che "l'appartenenza va sempre praticata per avere risultati, vale per il sistema dei servizi come per le vertenze.

Compattezza e competenza portano risultati e si applicano i valori della solidarietà gli stessi arrivano più facilmente e diventano patrimonio di tutti.

Con lo stesso spirito adesso si deve affrontare il rinnovo delle RSU, nel pubblico impiego, nell'Università, nella scuola e in FCA, con l'impegno di tutti".



Il Consiglio di zona nella prossima riunione verrà anche ricostituito, al fine di affidare anche compiti ben precisi per una migliore organizzazione sul territorio. L'impegno di tutti sarà quello di rivitalizzare la sede e l'azione della CISL anche alla luce dei mutamenti organizzativi delle categorie. Nuovi stimoli certamente faranno bene al territorio.

[Torna su a indice](#)

Notizie sul sito della CISL Nazionale

Contratti. Furlan: "L'accordo tra Confindustria e Sindacati è un piano di sviluppo per il sistema-paese"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8702-contratti-furlan-l-accordo-tra-confindustria-e-sindacati-e-un-piano-di-sviluppo-per-il-sistema-paese.html>

Legalità. 'Mai più fascismi': anche la Cisl a Roma alla manifestazione nazionale

<https://www.cisl.it/primo-piano/8633-legalita-cisl-il-24-in-piazza-per-mai-piu-fascismi-ci-sara-anche-annamaria-furlan-ed-una-delegazione-della-segreteria.html>

Manifestazione Anpi. Cuccello: "Corteo pacifico Serve unita' tra istituzioni, partiti e società civile contro ogni forma di violenza da qualsiasi parte esse vengano"

<https://www.cisl.it/notizie/8683-manifestazione-anpi-cuccello-corteo-pacifico-serve-unita-tra-istituzioni-partiti-e-societa-civile-contro-ogni-forma-di-violenza-da-qualsiasi-parte-esse-vengano.html>

Elezioni. Furlan: "Questione morale e legalità temi prioritari ma di cui si sente parlare poco o niente"

<https://www.cisl.it/notizie/8681-elezioni-furlan-questione-morale-e-legalita-temi-prioritari-ma-di-cui-si-sente-parlare-poco-o-niente.html>

Lavoro. Furlan: "Un fatto molto grave l'aggressione ai militanti della Fit Cisl a Lodi. Solidarietà e vicinanza. Governo ed autorità facciano chiarezza"

<https://www.cisl.it/notizie/8676-lavoro-furlan-un-fatto-molto-grave-l-aggressione-ai-militanti-della-fit-cisl-a-lodi-solidarieta-e-vicinanza-governo-ed-autorita-facciano-chiarezza.html>

Contratti. Siglato il rinnovo sanità. Cisl: "Grande soddisfazione per la contrattazione, per il sindacato ed il paese"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8675-sanita-siglato-il-nuovo-contratto-furlan-grande-soddisfazione-una-altra-bella-giornata-per-la-contrattazione-per-il-sindacato-ed-il-paese.html>

Industria. Furlan: "Serve un patto con imprese e riforma fiscale per alzare salari e consumi interni"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8655-industria-furlan-serve-un-patto-con-imprese-e-riforma-fiscale-per-alzare-salari-e-consumi-interni.html>

Lavoro. Dati Inps cassa integrazione. Cisl: "Positivo ennesimo calo, ora bisogna lavorare sulla 'buona' occupazione"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8665-inps-petteni-ora-bisogna-lavorare-sulla-buona-occupazione.html>

Contratti. Furlan: "Ottimo risultato l'ipotesi di rinnovo per lavoratori comparto Funzioni locali"

<https://www.cisl.it/primo-piano/8638-lavoro-furlan-ottimo-risultato-la-firma-del-contratto-per-regioni-ed-enti-locali.html>

Dati Istat lavoro. Furlan: "Affrontare tema occupazione in modo meno ideologico e speculativo"

<https://www.cisl.it/notizie/8432-dati-istat-lavoro-furlan-affrontare-tema-occupazione-in-modo-meno-ideologico-e-speculativo.html>

[Torna su a indice](#)